

IERI LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE ERMANNO RUSSO IN CONSIGLIO

Politiche sociali, ecco le 10 azioni messe in campo dalla Regione

Riforma della legge regionale 11/2007, rilancio del settore socio-sanitario, riprogrammazione dei fondi europei. Sono queste alcune delle dieci azioni messe in campo dalla Regione nei primi otto mesi di governo per il rilancio del welfare e illustrate ieri in Consiglio regionale dall'assessore all'Assistenza Sociale Ermanno Russo che con la sua relazione ha aperto il dibattito sul welfare. Russo si è soffermato in particolare sulle difficoltà del settore, particolarmente penalizzato dai tagli del fondo nazionale per le politiche sociali che per l'anno corrente prevede risorse in favore della Campania per un ammontare di 22 milioni di euro a fronte dei 38 ricevuti nel 2010 e dei 103 del 2007.

"I 22 milioni di quest'anno - ha rimarcato - sono una cifra di poco superiore al doppio dei fondi fino ad oggi trasferiti annualmente al solo comune di Napoli". Nella relazione di Russo anche la mappa delle criticità del welfare campano e la recente sentenza della Cassazione che obbliga la Campania a erogare il reddito di cittadinanza oltre che ai 18.000 che l'hanno già percepito, all'intera platea dei 104.000 aventi diritto. "Un vulnus finanziario - ha commentato l'assessore - che da un calcolo riguardante i suoi primi due anni di erogazione della misura assume i contorni di una cifra stratosferica: 250 milioni di euro". La concertazione a livello di ambito sociale, l'individuazione dei livelli essenziali di prestazione e di target mirati di assistenza, la discontinuità nella programmazione sociale con la pianificazione biennale delle risorse, la premialità per gli ambiti virtuosi e il sistema informativo sociale sono, intanto, le altre azioni messe in campo dalla giunta per il rilancio del settore e citate da Russo al termine della sua relazione.